



Comune di San Giovanni Valdarno

**REGIONE
TOSCANA**



***Bando per l'assegnazione di buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia
paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) A.S. 2017-2018***

(Periodo settembre 2017-giugno 2018)

RICHIAMATI:

- La L.R. 32/2002 (testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamenti e lavoro) e successive modifiche;
- Il Decreto Dirigenziale Regionale n. 13242/2017 del Settore Educazione e Istruzione attuativo della Deliberazione della Giunta Regionale n.919/2017, con il quale è stato emesso un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza della scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – A. S. 2017-2018 a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza:

Misura 1: di scuole dell'infanzia paritarie private comunali (3-6 anni);

Misura 2: di scuola dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) convenzionate con le Amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata;

SI EMANA IL PRESENTE BANDO

Destinatari sono cittadini:

- 1) Cittadini italiani e dell'Unione europea;
- 2) Familiari di cittadini dell'Unione Europea in possesso della carta di soggiorno di cui all'art. 10 del D.lgs 30/2007;
- 3) Titolari dello status di rifugiati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 251/2007;
- 4) Titolari dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 251/2007;
- 5) Stranieri in possesso dei requisiti previsti dall'art. 41 del D.lgs 286/1998;
- 6) Genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza di una scuola dell'infanzia;
- 7) Che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2017-2018 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune di San Giovanni Valdarno;
- 8) Che abbiano un indicatore della situazione economica **equivalente ISEE 2017 legata a prestazioni agevolate per minorenni DPCM 159/2013 e DM 711/2014 non superiore a € 30.000,00;**
- 9) Che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

SI PRECISA CHE IL BENEFICIO DEI BUONI SCUOLA E' RICONOSCIUTO ATTRAVERSO UNA RIDUZIONE DEL COSTO SOSTENUTO DALLE FAMIGLIE PER LA RETTA, APPLICATA DAI SOGGETTI TITOLARI E/O GESTORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE, E CHE IL CONTRIBUTO REGIONALE VIENE ASSEGNATO AI COMUNI CHE LO EROGANO AI SOGGETTI TITOLARI E/O GESTORI DELLA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PER L'IMPORTO PARI AI BUONI SCUOLA RICONOSCIUTI.

Entità dei buoni scuola e spese ammissibili

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza della scuola e sono commisurati per l'anno scolastico 2017-2018 all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) legata a prestazioni agevolate per minorenni secondo i seguenti parametri:

- 1) Con ISEE fino a euro 17.999,99, contributo fino a un massimo di € 100,00 mensili per bambino frequentante;
- 2) Con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, contributo fino a un massimo di € 50,00 mensili per bambino frequentante;
- 3) Con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, contributo fino a un massimo di € 30,00 mensili per bambino frequentante.

Qualora i fondi disponibili erogati dalla Regione Toscana non fossero sufficienti, questi saranno attribuiti applicando una riduzione percentuale tenuto conto dei fondi assegnati, degli importi erogabili, nei limiti del valore massimo, e dell'ISEE presentata.

Presentazione domanda

La domanda per l'accesso ai buoni scuola 3-6 anni può essere presentata **solo da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.**

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

La richiesta per l'accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il formulario predisposto dal Comune (allegato A), scaricabile dal sito ufficiale del Comune www.comunesgv.it o disponibile presso il Punto Amico del Comune in via Rosai n. 1.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro e non oltre il giorno lunedì 16 ottobre 2017 ore 18:30 Il Punto Amico del Comune di San Giovanni Valdarno effettua il seguente orario:

dal lunedì al venerdì 08:30-13:00 e 14:30-18:30 il sabato 08:30-13:00

Nel caso in cui, alla data di scadenza della presentazione della domanda, il richiedente il beneficio non fosse in possesso dell'ISEE 2017 legata a prestazioni agevolate per minorenni, la domanda sarà accolta anche dietro presentazione di DSU (dichiarazione sostitutiva unica). L'istanza dovrà essere perfezionata con ISEE legata a prestazioni agevolate per minorenni entro e non oltre 10 giorni e precisamente entro e non oltre il 26 ottobre 2017, pena decadenza della richiesta del beneficio.

Modalità di assegnazione del contributo regionale

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, ad esito dell'istruttoria della manifestazione di interesse da parte degli stessi, proporzionalmente alla consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola per la frequenza dei propri figli in una scuola dell'infanzia paritaria privata e degli enti locali ed in possesso dei requisiti fissati nell'Avviso di cui alla Deliberazione G.R.919/2017 e della D.D. 13242/2017 .

Liquidazione del buono scuola e modalità di rendicontazione

I soggetti beneficiari dei “Buoni Scuola” dovranno, tramite uno stampato predisposto dalla Regione Toscana (all.C), che verrà consegnato e completato dall’ufficio Istruzione del Comune alla segreteria della scuola dell’infanzia, autorizzare alla riscossione dei “Buoni Scuola” per la frequenza all’anno scolastico 2017-2018 la scuola dell’infanzia PIO XII Fondazione SS. Annunziata di San Giovanni Valdarno.

I “Buoni Scuola” non potranno essere riconosciuti ed assegnati in assenza dell’autorizzazione alla riscossione dei “Buoni Scuola” per la frequenza all’anno scolastico 2017-2018 alla scuola dell’infanzia PIO XII Fondazione SS. Annunziata di San Giovanni Valdarno.

Per la scuola dell’infanzia paritaria privata sita in San Giovanni Valdarno, i buoni scuola possono essere riconosciuti esclusivamente dopo l’avvenuto convenzionamento del Comune con la scuola dell’infanzia PIO XII Fondazione SS. Annunziata di San Giovanni Valdarno.

Al fine della verifica dell’applicazione degli sconti per la frequenza in favore dei cittadini beneficiari dei buoni scuola, i Comuni acquisiscono dai soggetti gestori delle scuole dell’infanzia paritarie private la documentazione probatoria volta a dimostrare la frequenza dei bambini e i costi sostenuti dagli stessi per la frequenza.

Per la misura 2, il soggetto gestore delle scuola dell’infanzia paritaria privata, al fine dell’erogazione (riscossione), assicura al Comune la verifica ai sensi dell’art. 7 dell’avviso pubblico di cui alla deliberazione della G.R.919/2017 e D.D. 13242/2017:

- della documentazione probatoria (ricevute/fatture emesse dai soggetti gestori in favore dei cittadini beneficiari unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento), ove devano essere chiaramente desumibili per intero l’importo della retta mensile, il nome dei bambini, le mensilità di riferimento e l’importo corrisposto a titolo di buono scuola.
- Di tutti gli altri adempimenti contenuti dall’art. 7 sopra citato.

I Comuni, **previa erogazione definitiva dei fondi attribuiti dalla Regione Toscana**, e a seguito di verifica di tale documentazione, erogano tali fondi ai soggetti gestori delle scuole dell’infanzia paritarie.

Modalità di monitoraggio, controlli e variazioni dei progetti in itinere dei soggetti beneficiari

L’attribuzione dei buoni scuola è subordinata all’effettiva frequenza dei bambini nelle scuole.

I buoni scuola possono essere riconosciuti in caso di frequenza uguale o superiore a 5 giorni al mese. In caso di frequenza inferiore a 5 giorni mensili, i buoni scuola possono essere riconosciuti esclusivamente per assenze dovute a malattia certificata dal medico, della quale le scuole convenzionate assicurano la tempestiva comunicazione al Comune competente con le modalità da quest’ultimo stabilite.

Nel caso di assenze per malattie certificate dal medico, i buoni scuola possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mensilità complete, anche non continuative, di mancata frequenza dei bambini.

I soggetti assegnatari dei buoni scuola potranno continuare a fruire degli stessi (fino a concorrenza dell’importo massimo approvato) optando tempestivamente per altra scuola dell’infanzia paritaria privata in possesso dei requisiti richiesti, qualora nel corso dell’anno scolastico 2017-2018:

- alla scuola dell’infanzia sia revocato il titolo di parità;
- sia venuta meno la convenzione tra il Comune e la scuola dell’infanzia paritaria privata;
- sia adeguatamente motivata dal soggetto assegnatario dei buoni scuola la necessità di modificare la scuola dell’infanzia originariamente prescelta.

Il Comune dispone controlli in loco, anche a campione, presso le scuole dell’infanzia convenzionate per accertare la frequenza dei bambini; ad esito di tali controlli verrà predisposto un verbale, che dovrà essere inviato al Settore Regionale competente in sede di rendiconto.

Il Comune sottopone un controllo a campione minimo pari ad almeno il 20% degli assegnatari dei “buoni scuola” per l’intero periodo di fruizione nell’anno scolastico sulle fatture/ricevute emesse dal soggetto gestore.

Gli esiti del controllo amministrativo su tale documentazione dovranno essere evidenziati nella relazione trasmessa dal Comune alla Regione in sede di rendiconto finale.

Il Comune, ad esito positivo della verifica della documentazione, erogherà le risorse al soggetto gestore della scuola dell’infanzia paritaria.

Ogni variazione successiva all’assegnazione dei buoni scuola che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l’ammissione o la rinuncia agli stessi è comunicata tempestivamente dal Comune al Settore Infanzia della Regione Toscana, che valuterà tale richiesta al fine dell’ammissibilità della stessa.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell’adozione del presente avviso è l’Area III Supporto – Servizio Istruzione.

Tutela della privacy: i dati dei soggetti di cui il Comune di San Giovanni Valdarno e la Regione Toscana entrano in possesso a seguito del presente bando verranno trattati unicamente per la finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Informazioni:

Servizio Istruzione – Servizi Educativi telefono 055-9126282-287

e-mail: istruzione.eventi@comunesgv.it

San Giovanni Valdarno, li 21.09.2017